PROVINCIA DI FROSINONE

AMBIENTE

Difesa del Suolo

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2550 DEL 29/09/2026

TIPO ATTO: SENZA IMPEGNO

ADOTTATO DA: DI LEGGE IVAN

REDATTORE: CAPATI ANTONIO

OGGETTO: NULLA OSTA, AI SOLI FINI DEL R.D.L. N. 3267 DEL 30 DICEMBRE 1923 (VINCOLO IDROGEOLOGICO), RELATIVO A "INTERVENTO DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI UN FABBRICATO PER CIVILE ABITAZIONE IN LOCALITA' VIA INCORONATA DISTINTO IN CATASTO AL FOGLIO 45 PARTICELLA 1014 - 1015" - COMUNE DI SORA (FR). DITTA: QUAGLIERI MARCO.

IL DIRIGENTE

VISTO il Decreto del Presidente della Provincia di Frosinone n. 59 del 29.05.2025. con cui è stato istituito, tra l'altro, il Settore *Ambiente*.

VISTO il Provvedimento del Presidente della Provincia di Frosinone prot. n. 4299 del 04.02.2026 con cui è stato assegnato all'Ing. Ivan Di Legge l'incarico di Dirigente del Settore *Ambiente.*

VISTA la nota del Comune di Sora, acquisita dalla Provincia con prot. 1952 del 19.01.2026, relativa all'indizione della Conferenza di Servizi per l'intervento denominato *"Intervento di demolizione e ricostruzione di un fabbricato per civile abitazione in localita' via incoronata distinto in catasto al foglio 45 particella 1014 - 1015"* - Comune di Sora (Fr);

VISTA la richiesta del Sig. Quaglieri Marco nato ad Arpino (Fr) il 28.09.1992 (Cod. Fisc.: QGLMRC92P28A433A), acquisita nell'ambito della citata Conferenza di Servizi, volta ad ottenere il Nulla Osta ai sensi del R.D.L. 3267/23 (Vincolo idrogeologico) per l'intervento denominato *"Intervento di demolizione e ricostruzione di un fabbricato per civile abitazione in localita' via incoronata distinto in catasto al foglio 45 particella 1014 - 1015"* - Comune di Sora (Fr), via Incoronata; l'immobile oggetto della richiesta, di proprietà del Sig. Quaglieri Marco, è distinto in Catasto come segue:

- Foglio 45, particelle 1014 - 1015

VISTA la documentazione integrativa acquisita nell'ambito della Conferenza di Servizi con prot. 15760 del 11.05.2026, prot. 17089 del 21.05.2026, prot. 25196 del 27.07.2026 e con prot. 26553 del 06.08.2026.

CONSIDERATO che la documentazione trasmessa nell'ambito della Conferenza di Servizi ed ai fini del Vincolo Idrogeologico risulta completa e composta da:

- Scheda Notizie (datata 07.07.2025)
- Relazione idrogeologica (datata luglio 2026)
- Relazione tecnica illustrativa (datata 22.06.2026)
- Tav.1A Elaborato grafico (datato giugno 2026)
- Tav.1B Elaborato grafico con documentazione fotografica (datato giugno 2026)
- Tav.1C Elaborato grafico (datato giugno 2026)
- Documentazione fotografica
- Titolo di proprietà: Atto di Donazione del 22.05.2025
- Ricevute di versamento dei diritti d'istruttoria per € 262,50 (datate 10.07.2025 e 24.09.2025)
- Documenti d'identità del Richiedente e del Progettista.

DATO ATTO che

- la richiesta di Nulla Osta riguarda la demolizione e la successiva ricostruzione di un fabbricato per civile abitazione composto da piano terra e piano primo con sistemazione esterna mediante realizzazione di un piazzale drenante e realizzazione di un viale di accesso dall'adiacente strada pubblica.
- il Comune di Sora con nota acquisita dalla Provincia con prot. 25196 del 27.07.2026 ha attestato l'avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi della nota di indizione della Conferenza di Servizi e della relativa documentazione progettuale, l'avvenuta verifica preliminare della procedibilità dell'istanza ai sensi delle norme edilizie ed urbanistiche vigenti e l'effettiva sussistenza del vincolo idrogeologico nell'area oggetto della richiesta;

VISTA la "*Relazione definitiva – Valutazione geologica*" acquisita con prot. 28179 del 25.08.2026 con la quale il Geologo Dott. Gianni Cione, incaricato con Determinazione prot. 1315 del 19.05.2026 per il supporto tecnico all'Ufficio Vincolo Idrogeologico, ha espresso parere positivo con prescrizioni al rilascio del Nulla Osta per l'intervento in trattazione.

VISTA la relazione denominata "*Istruttoria tecnica – amministrativa con valutazione finale*" prot. 32489 del 29.09.2026 con la quale il Responsabile del Procedimento ha ritenuto possibile, sulla base della documentazione tecnica – amministrativa acquisita, procedere al rilascio del Nulla Osta, ai soli fini del R.D.L. n. 3267 del 30 dicembre 1923, per l'intervento in trattazione.

VISTO:

- lo Statuto Provinciale;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, "*T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*";
- il R.D.L. del 30.12.1923 n. 3267;
- il R.D. del 16.05.1926 n. 1126;
- l'art. 9 della L.R. n. 53/98 "*Organizzazione regionale della difesa del suolo in applicazione della legge 18 maggio 1989, n. 183*"
- gli artt. 117 e 118 della L.R. 06/08/1999 n. 14 "*Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo*";
- il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico rischio frana, dell'Autorità di Bacino dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12.12.2006;
- il Decreto del Presidente della Provincia n. 56 del 10.09.2024 "*Razionalizzazione dei procedimenti relativi alle richieste di Nulla Osta per il Vincolo Idrogeologico (R.D.L. 30 dicembre 1923 n. 3267)*";
- la D.G.R. n. 1038 del 3 dicembre 2024 "*Approvazione "Vincolo Idrogeologico – Direttive sulle procedure in funzione del riparto di cui agli artt. 8, 9 e 10 della L.R. n. 53/98" e "Linee guida sulla documentazione per le istanze di nulla osta al vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/23 e R.D. 1126/26 nell'ambito delle competenze regionali". Revoca della deliberazione di Giunta regionale n. 920/2022*".

RAPPRESENTATO che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa.

DATO ATTO che il Responsabile di Procedimento ai sensi della legge 241/90 è il Funzionario Tecnico Arch. Antonio Capati (Determinazione n. 55 del 12.01.2026)

ATTESO che nei confronti dei soggetti che hanno preso parte all'istruttoria, del Responsabile del Procedimento (Arch. Antonio Capati) e del Dirigente firmatario del presente provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interesse anche potenziale ai sensi dell'Art. 6 bis della Legge n. 241/1990, dell'art.1 comma 9 della Legge n. 190/2012 e del D.P.R. n. 62/2013.

VISTO l'art. 107, commi 2 e 3 lett. f), del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii..

DETERMINA

in conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. Nulla Osta, ai soli fini del R.D.L. n. 3267/1923 (Vincolo Idrogeologico), per "*Intervento di demolizione e ricostruzione di un fabbricato per civile abitazione in località via Incoronata distinto in catasto al foglio 45 particella 1014 – 1015*" da attuarsi nel Comune di Sora (Fr) in via Incoronata.

- Richiedente: Sig. Quaglieri Marco nato ad Arpino (Fr) il 28.09.1992 (Cod. Fisc.: QGLMRC92P28A433A) residente a Sora in Viale San Domenico 83/I
- Identificazione catastale: foglio 45, particella 1014 - 1015
- Parametri quantitativi delle opere in conformità a quanto riportato nella documentazione tecnica:
  - Superficie interessata dall'opera: mq 173,18
  - Movimenti di terra da realizzare: mc 103,00 di scavo e mc 64,00 di riporto
  - Edificazione da realizzare: mc 781,06
  - Superficie interessata da opere accessorie e strumentali: mq 642,00

2. il Nulla Osta è rilasciato ai sensi e per gli effetti del R.D.L. 30.12.1923 n. 3267 e del suo regolamento di attuazione fatti salvi i diritti di terzi, eventuali altri vincoli ostativi esistenti, eventuali ulteriori autorizzazioni o atti di assenso comunque denominati e fatto salvo il rispetto delle vigenti norme in materia urbanistica ed ambientale;

3. stabilire le seguenti prescrizioni:

3.a. prima dell'inizio dei lavori dovrà essere riportato sul sito d'intervento il limite dell'area Rpa "*Area nella quale il livello di rischio potenzialmente alto …..*" al fine di garantire l'ubicazione del nuovo edificio e delle relative opere di sistemazione esterne al di fuori di detta area;

3.b. i movimenti terra siano limitati allo stretto necessario, eseguiti in modo tecnicamente idoneo e razionale, adottando tutti gli accorgimenti tali da non alterare l'attuale equilibrio geodinamico ed idrologico dell'area interessata dai lavori e delle aree circostanti;

3.c. durante l'esecuzione degli scavi e degli sbancamenti siano adottate tutte le tecniche provvisionali necessarie a tutelare la sicurezza delle operazioni di cantiere e realizzate le idonee opere di drenaggio ed allontanamento delle acque di scorrimento superficiale;

3.d. l'eventuale materiale di risulta proveniente dagli scavi, se utilizzato in loco secondo quanto previsto dalle vigenti norme in materia, sia opportunamente sistemato ed assestato in modo idoneo tale da non alterare lo stato dei luoghi, altrimenti trasportato e smaltito in apposita discarica autorizzata;

3.e. siano messi in atto tutti gli accorgimenti tecnici sistematori d'ingegneria naturalistica al fine di prevenire erosioni lineari e areali, salvaguardare la stabilità del suolo ed il regime delle acque, sia nel sito d'intervento che nelle aree circostanti. In particolare dovrà essere opportunamente sistemata a verde l'area di sedime del manufatto oggetto di demolizione in modo tale da renderla coerente con le prescrizioni di cui al presente punto;

3.f. le acque meteoriche, siano completamente e razionalmente regimate, convogliate in condotte e corsi d'acqua esistenti, da mantenersi costantemente efficienti evitando fenomeni di erosione, scolo improprio e ristagno, cosi come riportato negli elaborati;

3.g. la gestione del materiale di risulta proveniente da scavi e sbancamenti sia effettuata nel pieno rispetto di quanto stabilito dal D. Lgs. n. 152 del 03/04/2006 e ss.mm.ii.;

3.h. siano ottemperati tutti gli adempimenti di cui alle leggi vigenti in materia di trasformazione del territorio e di tutela dell'ambiente, inoltre la progettazione e la realizzazione delle opere sia eseguita nel più assoluto rispetto delle norme tecniche vigenti in materia di costruzioni in zone sismiche;

3.i. siano osservate tutte le norme di cui al P.T.P.R.;

4. il presente Nulla Osta ai fini del Vincolo Idrogeologico ha validità massima di ventiquattro mesi, ai fini dell'inizio dei lavori, a partire dalla data di rilascio del provvedimento di autorizzazione finale (concessione, autorizzazione, permesso di costruire, ecc.) da parte dell'Autorità competente a condizione che lo stato dei luoghi dove si svolgeranno i previsti lavori sia rimasto immutato e che gli stessi verranno eseguiti secondo il progetto assentito. La validità del Nulla Osta è eventualmente prorogabile, su motivata richiesta dell'interessato, per un periodo non superiore a dodici mesi e la proroga si intende assentita se entro sessanta giorni dalla presentazione della richiesta, l'Ente competente non si pronunci. Entro tale periodo (24 mesi più 12 mesi di eventuale proroga) devono avere inizio i lavori autorizzati, in tal caso la validità del Nulla Osta si protrae sino al compimento dei lavori stessi secondo i progetti assentiti;
5. nel caso in cui i movimenti di terra necessari alla realizzazione delle opere non vengano effettuati entro i termini di cui al punto 4, dovrà essere prodotta nuova istanza;
6. trasmettere il presente Nulla Osta e la documentazione tecnica in formato digitale al Comune di Sora (Fr) per gli ulteriori adempimenti e di trasmettere esclusivamente il Nulla Osta al Gruppo Carabinieri Forestale di Frosinone;
7. il Comune di Sora (Fr):
   - pubblicherà per 15 giorni all'Albo Pretorio il presente provvedimento e la documentazione tecnica;
   - dopo ulteriori 15 giorni, in assenza di osservazioni, trasmetterà alla Ditta ed al Gruppo Carabinieri Forestale di Frosinone il Nulla Osta. Nello stesso termine inoltrerà le eventuali osservazioni alla Provincia di Frosinone per le successive determinazioni.
8. la Ditta richiedente dovrà comunicare alla Provincia di Frosinone ed al Gruppo Carabinieri Forestale di Frosinone l'inizio dei lavori con almeno quindici giorni di anticipo e la fine degli stessi.

Avverso il presente provvedimento è ammesso entro 60 giorni ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente, o, in alternativa, entro 120 giorni ricorso straordinario al Capo dello Stato.

La presente determinazione, assolverà agli obblighi di pubblicità degli atti e trasparenza amministrativa attraverso l'Albo pretorio informatico dell'Ente, ai sensi dell'art. 32, comma 5 della Legge 18.06.2009 n. 69, come modificato dall'art. 2, comma 5, D. L. 30.12.2009, n. 194, convertito, con modificazioni, dalla Legge 26.02.2010 n. 25.

Frosinone, 29/09/2026

Documento firmato digitalmente da

DI LEGGE IVAN